

DAL 20 OTTOBRE

Il Festival della Scienza è sempre più bello

Servizio a pagina 7

DAL 20 OTTOBRE AL 1° NOVEMBRE

Il Festival della Scienza sceglie il linguaggio per capire l'Universo

*Più di 400 scienziati da tutto il mondo, interventi
in presenza e on line, attenzione ai giovani*

■ Oltre 400 scienziati da tutto il mondo, 300 eventi tra conferenze, laboratori, mostre, spettacoli, quasi cinquanta location a Genova dove opereranno 500 giovani animatori. Sono solo alcuni dei numeri del Festival della Scienza che si svolge dal 20 ottobre al 1° novembre prossimi. A legare tutti gli eventi in programma la parola chiave scelta per l'edizione 2022, Linguaggi, affrontati all'interno del Festival nelle diverse declinazioni. Il 2022 è un anno molto speciale per il Festival della Scienza perché la manifestazione compie vent'anni. Per festeggiare la ricorrenza, il Festival ha un programma dalle dimensioni pre-pandemia, che vuole essere un inno al tornare a vivere gli eventi in presenza. Sono oltre mille le classi provenienti da tutta Italia che si sono già prenotate agli eventi del Festival, per un totale di circa 25mila alunni. Oltre che dalla Liguria, sono arrivate prenotazioni da Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria, Friuli e Veneto.

Molte le novità, in particolare nuove collaborazioni con il tessuto culturale cittadino. Ci sono eventi realizzati da enti scientifici come le conferenze proposte dai tre ospedali principali, San Martino, Gaslini e Galliera, conferenze ed eventi speciali organizzate

dalla Direzione Generale Musei della Liguria, laboratori a cura dei servizi didattici dei musei di Genova e un incontro promosso dalla Scuola Ianua dell'Università di Genova.

Il Festival quest'anno ha deciso di rendere tutte le conferenze in programma gratuite per gli under 20. Per partecipare è sufficiente che i ragazzi nati da gennaio 2003 in poi si presentino all'ingresso delle conferenze muniti di documento d'identità (l'ingresso è libero fino a esaurimento posti).

Inoltre, fa il suo debutto al Festival il progetto Scienziati nelle biblioteche, incontri con autori di scienza per giovani lettori consapevoli. Tra le nuove location coinvolte anche l'Alliance Française Galliera de Genes e i nuovi spazi di Baltimora Garden Sea-ty nei Giardini Baltimora. Inoltre, il Festival torna anche in Strada Nuova a Palazzo Rosso. Rinnovato anche La scienza va in onda!, il programma online per le scuole che, durante la pandemia, ha portato il Festival della Scienza nelle classi di tutta Italia. In questa terza edizione, l'offerta, sempre gratuita, comprende 9 webinar con ricercatori e divulgatori scientifici e 16 visite virtuali in

diretta dai principali laboratori di ricerca italiani.

La prima giornata si aprirà al Ducale alle 17, con il presidente Marco Pallavicini, il presidente del Consiglio Scientifico Alberto Diaspro e la direttrice Fulvia Mangili. Alle 21, sempre nella Sala del Maggior Consiglio conferenza spettacolo gratuita Quanto - La parola che ha cambiato la fisica. Protagonisti dell'incontro di apertura il presidente Marco Pallavicini, in qualità di fisico sperimentale e vicepresidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, e il famoso musicista jazz Danilo Rea, in un dialogo tra parole e musica che racconta il percorso che ha cambiato la fisica, dalla visione classica di Galileo a quella controintuitiva della meccanica quantistica. Entrambi gli appuntamenti di giovedì 20 ottobre sono a ingresso gratuito e disponibili anche in diretta streaming sul canale YouTube del Festival della Scienza.



Peso: 1-2%, 7-51%

Ospite d'onore del Festival è la matematica ucraina Maryna Viazovska, neovincitrice della Medaglia Fields 2022, premio riservato agli under 40 e considerato «il Nobel della matematica».

In presenza anche Cumrun Vafa, fisico teorico iraniano naturalizzato americano, premio Dirac nel 2008 e uno dei massimi esperti al mondo di teoria delle stringhe, con la sua lectio Enigmi per decifrare il mondo (domenica 23 ottobre, ore 18) e Maria Elena Bottazzi, microbiologa coordinatrice del team che ha sviluppato il Corbovax, il vaccino contro il Covid-19 senza brevetto. Linguaggi, la parola chiave di quest'anno, viene approfondita da molti punti di vista e discipline: Andrea Moro, neuroscienziato e linguista, insieme a Luciano Fadiga, neurofisiologo studioso dei comportamenti umani, e Stefano Cappa, neurologo esperto di disturbi del linguaggio, approfondiranno il rapporto tra la struttura delle lingue umane e il cervello nell'incontro Lingue, azioni, regole: cosa ci dice il cervello? (sabato 22 ottobre, ore 15). La lingua riflette attraverso

le proprie trasformazioni i cambiamenti sociali, civili e culturali: ne trattano Valeria Della Valle, linguista, codirettore della nuova edizione del Vocabolario Treccani, il primo vocabolario italiano che non presenta le voci privilegiando il genere maschile, e Massimo Bray, direttore generale dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana nella conversazione I linguaggi della classificazione (sabato 29 ottobre, ore 15.30). Ma esistono linguaggi non umani? Certamente sì: lo raccontano l'etologo Enrico Alleva insieme con la psicobiologa Daniela Santucci nella conversazione Animali che parlano (domenica 30 ottobre, ore 15). Di rapporto tra gli esseri umani e le altre specie animali si occupa invece Roberto Marchesini, filosofo post-umanista, nella lectio L'amore per gli animali (con Luisella Battaglia, sabato 29 ottobre, ore 17.30). La scienza offre inoltre strumenti essenziali per capire il linguaggio con cui comunica la natura: lo spiega Roberto Battiston, fisico sperimentale e uno dei massimi esperti mondiali di raggi cosmici, nella lectio L'alfabeto della Natura (sabato 29 ottobre,

ore 17.30). Esiste un linguaggio che accomuna il micro e il macro mondo? Lo confermano Gianpaolo Bellini, fisico subparticellare, Marco Bersanelli, astrofisico e il geofisico Enrico Bonatti nell'incontro Dai quark alle galassie (con Roberto Battiston, domenica 30 ottobre, ore 18.30). Nuovi linguaggi, per far dialogare uomini e macchine, con un'attenzione crescente agli aspetti etici legati a queste nuove tecnologie. Impossibile raccontare la ricchezza del programma in poche righe. Per scaricarlo festivaldellascienza.it.



Peso: 1-2%, 7-51%